



STRUTTURA

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

PROPONENTE

Area: PIANI E PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Proroga del commissariamento straordinario delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, del Comprensorio di Civitavecchia.

OGGETTO: Proroga del commissariamento straordinario delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, del Comprensorio di Civitavecchia.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle "Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'art. 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Legge regionale, sono state istituite le seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l'art. 4 della suddetta legge regionale che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Collegio dei revisori.

VISTA la recente normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e nel Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTA la Legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della

Regione” e, in particolare, l’articolo 22 che prevede la ricognizione e il riordino degli enti e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

CONSIDERATO che gli organi istituzionali delle A.T.E.R., ai sensi dell’art. 55, comma 4, del vigente Statuto regionale, sono decaduti dalla carica il 23 giugno 2013, a seguito dell’insediamento del nuovo Consiglio regionale avvenuto in data 25 marzo 2013;

VISTA la deliberazione n. 165 del 3 luglio 2013, con la quale la Giunta regionale, ha proceduto al commissariamento straordinario delle A.T.E.R., nelle more della riforma della disciplina contenuta nella Legge regionale n. 30/2002, istitutiva delle stesse;

DATO ATTO che, con la suindicata deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito il termine massimo del commissariamento straordinario delle Aziende al 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che l’iter della suindicata riforma legislativa delle A.T.E.R. ai sensi dell’art. 22 della L.r. n. 4/2013 non si è ancora concluso, trattandosi di procedura complessa che prevede come fase propedeutica all’adozione della proposta di legge da parte della Giunta regionale la predisposizione di una relazione complessiva sulle misure di spending review da applicare agli enti dipendenti e agli organismi di diritto privato, da sottoporre al parere delle competenti commissioni consiliari;

ATTESO che, per quanto sopra espresso, continuano a sussistere tutti i presupposti che hanno determinato il commissariamento straordinario disposto con la citata D.G.R.L. n.165/2013;

VISTI i seguenti decreti del Presidente della Regione Lazio, con i quali sono stati nominati i Commissari Straordinari delle A.T.E.R. sotto elencate:

- D.P.R.L. n. T00199 del 31.07.2013 - A.T.E.R. del Comune di Roma
- D.P.R.L. n. T00200 del 31.07.2013 - A.T.E.R. della Provincia di Frosinone
- D.P.R.L. n. T00205 del 31.07.2013 - A.T.E.R. della Provincia di Rieti
- D.P.R.L. n. T00206 del 31.07.2013 - A.T.E.R. della Provincia di Roma
- D.P.R.L. n. T00207 del 31.07.2013 - A.T.E.R. della Provincia di Viterbo
- D.P.R.L. n. T00209 del 31.07.2013 - A.T.E.R. della Provincia di Latina
- D.P.R.L. n. T00210 del 31.07.2013 - A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia;

RITENUTO opportuno provvedere, al fine di assicurare alle A.T.E.R. del Lazio la continuità aziendale, alla proroga dei commissariamenti straordinari disposti con la D.G.R.L. n. 165/2013, che dureranno fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma suindicata e nell’art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

ATTESO che alla nomina dei Commissari Straordinari si provvederà con successivi decreti del Presidente della Regione, fermo restando il possesso ed il mantenimento dei requisiti necessari per lo svolgimento dell’incarico ai sensi della normativa vigente;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

- 1) di prorogare il commissariamento straordinario delle sotto elencate A.T.E.R.:

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
 - b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
 - c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
 - d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
 - e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
 - f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
 - g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;
- 2) di stabilire che i commissariamenti straordinari delle suindicate A.T.E.R. dureranno fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall'art. 22 della L.r. n. 4/2013 e nell'art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015;
- 3) di stabilire che con successivi decreti del Presidente della Regione si provvederà alla nomina dei Commissari Straordinari degli enti di cui al punto 1), a norma dello Statuto regionale, nel rispetto dei termini di cui al punto 2) della presente deliberazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.